



CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Piazza della Repubblica, n. 2 - Cap 62010 TREIA (MC)
C.F. e P.I. 00138790431 – Tel. 0733-218705 - Fax 0733-218709

SETTORE POLIZIA LOCALE E AMM.VA - COMMERCIO - SUAP Ufficio POLIZIA LOCALE

ORDINANZA N. 61 DEL 31-07-2020

Reg. generale n. 101 del 31-07-2020

Oggetto: AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 21 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 PER LAVORI URGENTI RIPARAZIONE CONDOTTA IN VIA DEL VALLATO .

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL V SETTORE

ACQUISITA la nota assunta al prot. n. 11.979 del 31 luglio 2020 del Responsabile Settore Approvvigionamento del Servizio Idrico Integrato - APM Azienda Pluriservizi Macerata con sede a 62100 – MACERATA (MC) in Viale Don Bosco, 34 sig. Andrea PASSACANTANDO, nella quale comunica l'intervento di “*estrema urgenza*” da effettuarsi in Via S. Ubaldo all'altezza intersezione con Via dell'Acquedotto in località Passo di Treia;

ATTESO che:

- l'esecuzione delle opere di riparazione della condotta in Via S. Ubaldo in corrispondenza all'intersezione con Via Dell'Acquedotto di cui sopra, sono effettuati con urgenza e, quindi, come affermato verbalmente dal personale incaricato dell'APM, la ditta operante non ha effettuato alcun sondaggio per scoprire l'esatta ubicazione della perdita cospicua d'acqua, in questi tempi risorsa preziosa;
- in conseguenza di tale imprevedibile avvenimento neppure quest'ufficio ha compiuto alcun accertamento preventivo circa le modalità d'installazione e quant'altro consuetudinariamente previsto ai fini della viabilità;
- l'addetto di zona sig. Manuel Marcucci, sentito telefonicamente, afferma che in fase di esecuzione della riparazione, osservando le prescrizioni contenute nel presente atto, gli addetti ai lavori adotteranno la chiusura dell'intero tratto interessato previa comunicazione all'ufficio in intestazione, ovvero in alternativa l'adozione del senso unico alternato mediante l'impiego dei movieri, assicurando il rispetto della segnaletica stradale e della vigente normativa in modo da non creare ulteriori disagi e criticità al normale, e di per sé già congestionato, flusso della circolazione;

RILEVATA la necessità di attuare misure finalizzate a preservare la pubblica incolumità degli utenti della strada;

DATO ATTO che l'esecuzione del predetto intervento necessita di occupazione dello spazio pubblico destinato a pertinenza stradale come evidenziato negli allegati al protocollo di cui sopra;

APPURATO che la realizzazione del suddetto intervento necessita, oltre che della predisposizione di un idoneo segnalamento temporaneo di cantiere, ai sensi delle vigenti disposizioni del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e del relativo decreto di attuazione, D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, anche della chiusura dello scivolo e copertura della relativa segnaletica verticale, se presente, dell'indicazione dell'attraversamento pedonale sito in via dell'Asilo nell'area interessata dal Cantiere 1, determinando eventuali percorsi nei marciapiedi limitrofi, al fine di facilitare il transito dei pedoni in sicurezza ovviando ad insidie nascoste;

VISTI:

- l'art.21 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- gli artt.30 e seguenti del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;
- il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 10 luglio 2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categorie di strada da adottare per il segnalamento temporaneo";

VISTI:

- gli artt. 5, 6, 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- gli articoli 107 e 109 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto sindacale n. 22 del 30 dicembre 2019, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 5 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisabetta Maurelli, Vicecomandante appartenente al V Settore "*Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – Suap*";

AUTORIZZA

la ditta A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata con sede a 62100 – MACERATA (MC) in Viale Don Bosco, 34, nella persona del sig. Andrea PASSACANTANDO quale Responsabile Settore Approvvigionamento del Servizio Idrico, alla realizzazione dei cantieri stradali temporanei ed all'occupazione temporanea di suolo pubblico, nei luoghi da specificarsi nel dettaglio a seguire:

Luogo di occupazione e area di cantiere:

corsia di marcia della strada comunale denominata S. Ubaldo intersezione Via dell'Acquedotto con direttrice di marcia San Severino Marche – Strada provinciale n.108, G. Murat, al catasto foglio 99 fronte particelle 196 - 117;

Periodo di attuazione: dalle ore 10.30 del giorno 31 luglio 2020 sino al termine dei lavori;

Tipologia di occupazione: l'apertura delle fogne, sistemazione della perdita di acqua e contestuale ripristino dello stato dei luoghi con il coordinato ausilio di macchinari in movimento, durante lo svolgimento del lavoro;

ORDINA

alla ditta A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata con sede a 62100 – MACERATA (MC) in Viale Don Bosco, 34, nella persona del sig. Andrea PASSACANTANDO quale Responsabile Settore Approvvigionamento del Servizio Idrico, già generalizzato, quale ditta esecutrice dei lavori, l'apposizione di segnaletica temporanea, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di esecuzione del Codice della strada e seguenti e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 10 luglio 2002 "*Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categorie di strada da adottare per il segnalamento temporaneo di cantiere*" e conformemente alle ulteriori prescrizioni sotto riportate:

- istituire il divieto di sosta con rimozione dalle ore 07.00 sino alle ore 24.00, che deve essere reso noto alla cittadinanza almeno 48 ore prima della vigenza dello stesso negli spazi interessati dall'occupazione, con apposizione della segnaletica a cura della ditta esecutrice dei lavori;
- istituire eventuale divieto di transito a tutti i veicoli via del Vallato, dalle ore 07.00 sino alle ore 20.00, con apposizione della segnaletica a cura della ditta esecutrice dei lavori;
- qualora la presenza dei lavori, dei depositi o del cantiere stradale determini il restringimento della carreggiata è necessario apporre il segnale di pericolo temporaneo STRETTOIA asimmetrica a destra, direzione strada statale n. 361 denominata Septempedana, Strada provinciale n.108, G. Murat (lato campo sportivo) corredato da pannello integrativo indicante la distanza della strettoia ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, comma 1, ed eventuale limite di velocità;
- se la larghezza della strettoia è inferiore a mt. 5,60 occorre istituire il senso unico alternato nel tempo regolato ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, comma 3, lett. a), ossia regolato a "vista", ove dovrà essere installato il segnale negativo di "dare precedenza nel senso unico alternato" dalla parte in cui il traffico incontra l'ostacolo e deve deviare. Reciprocamente l'altro segnale "diritto di precedenza nel senso unico alternato" dà la priorità a quel senso di circolazione che è meno intralciato dai lavori;
- provvedere alla delimitazione con barriere e del nastro stradale sull'area su cui insistono le operazioni quali l'apertura delle fogne ed il coordinato ausilio di macchinari durante lo svolgimento del lavoro conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 495/1992;
- garantire, in corrispondenza dell'occupazione di suolo pubblico e dell'area di cantiere, il transito pedonale in sicurezza: chiusura dello scivolo e copertura della relativa segnaletica verticale, se presente, dell'indicazione dell'attraversamento pedonale sito in via dell'Asilo nell'area interessata dal Cantiere 1, determinando eventuali percorsi nei marciapiedi limitrofi, al fine di facilitare il transito dei pedoni in sicurezza avviando ad insidie nascoste. I cantieri edili, i mezzi e le macchine operatrici, nonché il loro raggio di azione, devono essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare pedoni, con barriere, parapetti o altri tipi di recinzione come previsto dall'art.32 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Reg. Esec. Codice della strada);
- il cantiere stradale deve essere delimitato con sistemi di segnalamento temporaneo ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Codice della strada e conformi, per caratteristiche e dimensione, alle prescrizioni di cui all'art. 30 del D.P.R. 495/1992;

- l'occupazione di suolo pubblico deve essere conforme a quanto descritto sull'allegato planimetrico costituente parte integrante e sostanziale dell'ordinanza e deve essere delimitata da barriere conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 495/1992;
- la visibilità notturna dei segnali verticali è regolamentata dall'art.79 del D.P.R. 495/1992 e ad integrazione della visibilità dei mezzi segnaletici rifrangenti devono essere impiegati dispositivi luminosi a luce gialla. Durante le ore notturne e in ipotesi di scarsa visibilità le barriere di testata delle zone di lavoro devono essere munite di idonei apparati luminosi di colore rosso a luce fissa;
- i lavori ed i depositi su strada ed il relativo cantiere devono essere dotati di sistemi di segnalamento temporaneo mediante l'impiego di segnali previsti nello specifico dal Regolamento di esecuzione del Codice della strada. I segnali devono essere installati su supporti o basamenti mobili che ne garantiscano la stabilità in qualsiasi condizione della strada ed atmosferica. Per gli eventuali zavorramenti dei sostegni, è vietato l'uso di materiali rigidi che possano costituire pericolo od intralcio alla circolazione;
- la visibilità notturna dei segnali verticali da utilizzare nei lavori stradali è regolamentata nell'art. 79 del Regolamento di esecuzione al Codice della strada;
- la segnaletica di cantiere dovrà essere regolarmente apposta e ben visibile e lo spazio occupato dovrà essere recintato e segnalato con luci rosse fisse e dispositivi rifrangenti posti sulle testate e lungo il perimetro del cantiere delimitante l'occupazione stradale;

Devono essere rispettate in modo puntuale le prescrizioni di cui agli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40 e 41 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

In caso di modifica della normale circolazione viaria, la presente ordinanza vale come disciplina della nuova circolazione per tutta la sua durata di validità; le eventuali violazioni saranno punite ai sensi del D.Lgs. 285/1992.

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al cantiere, il piano di sicurezza prima dell'inizio delle attività operative nel cantiere temporaneo e mobile con valutazione dei rischi a cui sono sottoposti i lavoratori, l'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione da adottare per limitare al massimo il rischio ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 81/2008.

L'utenza verrà portata a conoscenza delle modifiche effettuate mediante apposizione della dovuta e regolamentare segnaletica stradale installata a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Il responsabile dei lavori ovvero il legale rappresentante, è tenuto a comunicare al Comando Polizia Locale (0733/218722 - 335/7127272) l'inizio dei lavori e il termine degli stessi o eventuali esigenze sopraggiunte nel corso delle lavorazioni che necessitano di modifiche alla viabilità difforni a quanto inizialmente comunicato e regolamentato dal presente atto ordinamentale.

La presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi e impregiudicati i diritti dei terzi. La ditta autorizzata all'occupazione è tenuta, al termine dei lavori, al ripristino dello stato dei luoghi e alle operazioni di pulizia della sede stradale e sue pertinenze.

Ogni violazione alla medesima comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 del D.Lgs. 285/1992 e quelle accessorie previste dal medesimo articolo, nonché quelle del Regolamento edilizio di questo Comune.

Al Comando di Polizia Locale e agli Agenti della Forza Pubblica è demandato il compito di controllare l'esecuzione della presente ordinanza.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 285/1992 è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con le formalità previste dall'art.74 del relativo Regolamento di esecuzione, nonché ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 della legge 6 dicembre

1971, n. 1034, o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto.

La presente ordinanza s'intende prorogata, su richiesta della ditta esecutrice dei lavori, solo a condizione che permangano i requisiti, gli obblighi del rilascio nonché lo stesso oggetto del lavoro non eseguito nei termini contenuti nell'istanza per cause di forza maggiore;

DISPONE

La trasmissione del presente provvedimento:

- via mail – ditta A.P.M. Azienda Pluriservizi Macerata con sede a 62100 – MACERATA (MC) in Viale Don Bosco, 34 al seguente indirizzo: andrea.passacantando@apmgroup.it;

Il Responsabile del procedimento
Sost.to Comm. Dott.ssa Elisabetta MAURELLI

Il Responsabile del V Settore
Dott.ssa Barbara FOGLIA

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 101/2018 di aggiornamento del codice della privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) e della GDPR (regolamento UE n. 679/2016), che dettano prescrizioni in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il "Codice" garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

S'informa, ai fini di tutela dei dati personali:

- il trattamento dei dati raccolti sarà improntato ai principi di necessità, correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato;
- i dati forniti saranno utilizzati dal Comune di Treia - Settore Polizia Locale esclusivamente nell'ambito del presente procedimento finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico e alla relativa ordinanza di segnalamento temporaneo di cantiere stradale temporaneo;
- i dati forniti potranno utilizzarsi per gli adempimenti amministrativi connessi al presente procedimento autorizzatorio e disposti dalla legislazione vigente;
- il trattamento sarà effettuato tramite strumenti cartacei, informatici, telematici atti a gestire e memorizzare i dati di cui trattasi, garantendone la sicurezza e la riservatezza;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il rilascio del provvedimento autorizzatorio richiesto;
- i dati raccolti potranno essere comunicati e diffusi, per le stesse finalità di carattere istituzionale, ad altri soggetti eventualmente coinvolti nel procedimento (verifica delle dichiarazioni effettuate e degli adempimenti previsti, controlli, ecc.);
- titolare del trattamento è il Comune di Treia nella persona del Sindaco pro tempore, Franco Capponi;
- responsabile del trattamento è il Funzionario responsabile del V Settore "Polizia locale ed amministrativa - Commercio - Suap" dott.ssa Barbara Foglia;
- l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se ancora non registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.